

che sono stati commessi nella circoscrizione delle preture.

Sappiamo che molti disegni di legge per correggere parzialmente la circoscrizione pretoriale sono stati presentati, e molti se ne presenteranno ancora.

Ricordo anzi all'onorevole guardasigilli che il suo predecessore aveva riconosciuto già molti di questi errori, ed aveva promesso di presentare apposito disegno di legge per correggere la circoscrizione senza però toccare le preture conservate o volerne ripristinare di quelle soppresse.

Basta leggere i discorsi fatti dai nostri colleghi nelle diverse interpellanze al ministro di grazia e giustizia per averne un concetto: tanto è che qualcuno dovette dire che a farlo a posta non si potea far peggio. Mentre furono chiamati i Consigli provinciali a dare il loro avviso specialmente nella circoscrizione, non se ne tenne poi alcun conto, ed è a credere che non si siano neppure lette quelle deliberazioni frutto di accurati studi.

Due ne accenna l'onorevole Salaris, ma forse non sono neppure i più gravi.

Ricorderò alla Camera quello che, meglio di me, aveva altra volta fatto conoscere alla Camera il mio amico e collega Ponsiglioni: il fatto, cioè, di un mandamento che ha una circoscrizione così strana da mancare la contiguità di territorio tra i Comuni che lo compongono. Ciò avvenne appunto quando in provincia di Cagliari si aggregarono al mandamento di Cabras i Comuni del soppresso mandamento di Solorussa in luogo di aggregarli ad Oristano come aveva proposto il Consiglio provinciale.

Io perciò faccio calda preghiera al guardasigilli perchè voglia occuparsi di questa questione che, in apparenza modesta, ha molta importanza, e presentare apposito disegno di legge per correggere i molteplici errori che sono avvenuti nelle circoscrizioni.

Ciò detto, non ho che a ripetere quanto dissi: che voterò di buon grado questo disegno di legge, convinto di soddisfare un vivissimo bisogno di quelle popolazioni.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Vischi, relatore. Mi feci un dovere di rivolgermi all'amico onorevole Salaris, per comunicargli quelle che erano le intenzioni della Commissione, e per avere da lui maggiori dilucidazioni intorno a questa proposta di

legge. E ciò, non solamente per obbedire ai desideri manifestati da molti dei commissari, ma per fare omaggio verso l'onorevole Salaris, e per sollecitare quella concordia, desiderata da tutti, fra gli egregi rappresentanti della Sardegna sopra interessi gravi di quella regione così benemerita e così amata.

L'onorevole Salaris mi fece l'onore di darmi alcuni consigli, ed io fui lieto di vederli accettate dalla Commissione, formulati nel secondo articolo del disegno di legge, così come fu emendato dalla Commissione medesima.

Ora io, all'appello che fece l'onorevole Salaris oggi, alle parole che ha aggiunto, con la sua autorità, l'onorevole Parpaglia, non oso aggiungere altro, tanta è la convinzione mia di trovare pieno consenso da parte dell'onorevole guardasigilli. Saremmo davvero lietissimi se l'onorevole guardasigilli accettasse l'articolo secondo o come noi lo proponiamo, o come ha indicato l'onorevole Salaris, anche per iniziare un lavoro di correzione dell'ultima riforma delle circoscrizioni mandamentali fatte per l'applicazione della legge; riforma che, a confessione del medesimo precedente Gabinetto, fu fatta non con perfetta osservanza della legge e che è cagione di danni e di lamenti moltissimi.

E poichè mi trovo a parlare di questo argomento, consentirà la Camera che io rivolga una raccomandazione all'onorevole ministro.

Sia che egli non creda, o non lo possa, sin da ora accettare questo articolo secondo, od anche quando voglia accettare la preghiera fattagli dall'onorevole Parpaglia di preparare un disegno di legge di emendamento o correzione di questi circondari mandamentali nella Sardegna, abbia egli presente il voto che da tutti è stato espresso, con insistenza, solennemente, e riesamini il lavoro di nuove circoscrizioni mandamentali di tutta Italia, sia per aggregare con più razionale criterio i vari Comuni, e sia per istituire, occorrendo, sezioni di preture.

Noi sappiamo tutti che la legge del 1890 permetteva la creazione di sezioni di pretura, ma che l'onorevole Ferraris, guardasigilli, che applicò la legge, credette di non fare uso di questa potestà, dando luogo ad inconvenienti enormi denunziati anche da individui che ho il piacere di vedere oggi appartenere al Governo, come l'onorevole Finocchiaro-Aprile, l'onorevole Nocito, l'onore-